



Per la diffusione immediata: 22/10/2015 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO INTRODUCE REGOLAMENTI PER TUTELARE I NEWYORKESI TRANSGENDER DA DISCRIMINAZIONI ILLEGALI

Per la prima volta a livello nazionale un esecutivo emana regolamenti validi su tutto il territorio statale, che vietano le molestie e le discriminazioni basate sull'identità di genere, lo status di transgender o la disforia di genere

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha introdotto oggi regolamenti attraverso la Legge sui diritti umani dello Stato di New York, che vietano in modo esplicito le molestie e le discriminazioni contro le persone transgender. Questi regolamenti affermano che le persone transgender sono protette ai sensi della Legge sui diritti umani dello Stato; tutti i datori di lavoro pubblici e privati, gli operatori immobiliari, le imprese, i creditori e altri soggetti devono sapere che la discriminazione contro persone transgender è illegale e non sarà tollerata in alcun luogo nello Stato di New York.

È la prima volta che un Governatore emana regolamenti a livello statale che vietano le molestie e le discriminazioni sulla base dell'identità di genere, sullo status di transgender o sulla disforia di genere. Il Governatore Cuomo ha annunciato i regolamenti in un discorso alla cena autunnale dell'Empire State Pride Agenda, dove ha anche ricevuto il premio Silver Torch del gruppo.

“Il flagello delle molestie e delle discriminazioni contro le persone transgender è ben noto e per troppo tempo è anche rimasto essenzialmente senza reazioni” **ha affermato il Governatore Cuomo.** “New York è sempre stato il faro del paese in tema di diritti LGBT. Abbiamo iniziato il movimento a Stonewall, siamo stati d'esempio con l'uguale diritto al matrimonio e ora stiamo continuando a indicare alla nazione la via da percorrere. Non tolleremo le discriminazioni o le molestie contro le persone transgender in alcun luogo dello Stato di New York, non c'è altro da dire”.

Questi regolamenti rappresentano il primo atto normativo statale in tutta la nazione, in cui si afferma che si devono considerare discriminazioni illegali le molestie e altre forme di discriminazioni attuate da soggetti sia pubblici che privati, sulla base dell'identità di genere di una persona, sullo status di transgender o sulla disforia di genere. Ai sensi della legge statale, La Divisione dello Stato di New York per i diritti umani dispone dell'autorità statutaria di promulgare regolamenti interpretativi della Legge sui diritti

umani. Inoltre, mentre le discriminazioni contro le persone transgender sono state specificatamente vietate nello Stato di New York per decreto esecutivo fin dal 2009, nella pratica, tale decreto tutela solo i lavoratori statali.

Si aggiunga che, attualmente, New York attualmente ha limitati spazi per tutelare legalmente le persone transgender, a causa di ordinanze municipali o leggi che vietano anche le molestie o le discriminazioni in vari gradi. Tuttavia, molte municipalità non garantiscono tali tutele e non esiste un divieto a livello statale sulle discriminazioni o le molestie in relazione a persone che non siano dipendenti statali. L'intervento odierno del Governatore garantirà che tutte le persone transgender non perdano i loro diritti semplicemente perché si spostano da una contea o da una città a un'altra.

Lo Stato di New York vanta una lunga tradizione di tutela dei diritti delle persone transgender, grazie alle disposizioni previste nella Legge sui diritti umani. Nella causa del 1977 Richards contro U.S. Tennis Association, è stato riconosciuto che i ricorsi per discriminazione ai sensi della Legge sui diritti umani possono essere presentati da persone che denunciano una discriminazione basata sul sesso, dovuta alla loro identità di genere; da molto tempo la Divisione dei diritti umani segue la prassi di accettare ed elaborare i ricorsi inerenti a discriminazioni sull'identità di genere sulla base delle categorie protette legate al sesso e, ove opportuno, alla disabilità.

Nel corso degli anni, la giurisprudenza sia di New York che federale si è sviluppata a favore della tutela delle persone transgender sulla base del sesso. Nello Stato di New York, la Legge sui diritti umani offre una protezione consistentemente superiore rispetto alle leggi antidiscriminazione federali, perché la disforia di genere è un problema medico riconosciuto, che rientra nella definizione lata della disabilità, presente nella legge statale, come hanno riconosciuto tribunali di New York. Questa protezione aggiuntiva offre maggiori diritti alle persone transgender in New York, ad esempio il diritto a una ragionevole sistemazione per chi sostiene una diagnosi di disforia di genere.

New York è stato il primo Stato a livello nazionale ad approvare una Legge sui diritti umani antidiscriminazione. La legge, approvata nel 1945, garantisce a ogni cittadino "una pari opportunità di usufruire di una vita piena e produttiva". Le persone che si sentono molestate e discriminate possono presentare ricorso al tribunale statale o presso la Divisione dei diritti umani dello Stato di New York, senza alcuna spesa. Su tali ricorsi si indaga immediatamente negli uffici regionali nelle varie parti dello Stato.

Se la Divisione decide che esiste un probabile motivo per credere che si siano verificate molestie o discriminazioni, il Commissario per i diritti umani deciderà sul caso, dopo un'udienza pubblica e potrà assegnare un'occupazione, una sistemazione abitativa o altre prestazioni, pagamenti retroattivi o anticipati, risarcimento di danni morali, multe civili e sanzioni penali; potrà anche chiedere modifiche di politiche e una formazione, ove appropriato. Le multe civili e le sanzioni penali possono raggiungere 50.000 od anche 100.000 dollari, se si accerta che la discriminazione sia stata "intenzionale, deliberato o premeditato" e, diversamente dalla legge generale, non vi sono limiti per il

risarcimento dei danni morali alle persone.

I nuovi regolamenti sono consultabili [qui](#). È possibile consultare l'attuale Legge sui diritti umani dello Stato [qui](#).

Il Senatore Brad Hoylman ha spiegato: “I diritti dei transgender sono parte di una questione incompiuta del movimento per i diritti civili dei LGBT in New York ed esprimo i miei elogi al Governatore Cuomo per aver preso la netta e coraggiosa decisione di approvare tutele relative alla sistemazione abitativa e all'occupazione per le persone transgender, tramite un regolamento. Grazie agli atti assunti oggi dal Governatore, presto migliaia di newyorkesi non saranno più considerati cittadini di seconda classe, semplicemente perché si identificano come transgender. L'esame della legge di non discriminazione per l'espressione di genere (Gender Expression Nondiscrimination Act), presentata dal Senatore Squadron e dal Membro dell'Assemblea Gottfried, è stato bloccato per anni dalla maggioranza repubblicana nel Senato statale. Essendo l'unica persona apertamente LGBT in Senato, sono estremamente grato al Governatore Cuomo per aver intrapreso questo passo storico e sono impaziente di lavorare con lui, con i sostenitori dei diritti e con i miei colleghi democratici in Senato, per codificare i suoi atti in una futura sessione legislativa”.

Il Senatore Daniel Squadron ha dichiarato: “Si tratta di un grande passo per emendare una delle grandi ingiustizie dello Stato. I newyorkesi transgender avranno ora più fiducia che non saranno tollerate le discriminazioni relative ad alloggi, posti di lavoro e spazi aperti al pubblico. Ringrazio il Governatore Cuomo per questo risoluto intervento dell'esecutivo; i miei colleghi legislatori, il Senatore Hoylman e i membri dell'Assemblea Gottfried e Glick, con cui continuerò a esercitare pressioni a favore della legge di non discriminazione sull'espressione di genere; e, soprattutto, i difensori dei diritti e i componenti della comunità che hanno lottato instancabilmente per chiedere un'equità basilare”.

Il membro dell'Assemblea Deborah Glick ha ricordato: “I newyorkesi transgender hanno subito anni di discriminazioni perché le nostre leggi restavano arretrate rispetto alla realtà della vita delle persone. Io stessa e altri, però, abbiamo discusso perché le nostre leggi antidiscriminazione estendessero effettivamente le loro tutele ai newyorkesi transgender. Sono estremamente compiaciuta di vedere che ancora una volta il Governatore Cuomo ha preso posizione per garantire a New York il primato nella tutela dei diritti di tutti i newyorkesi LGBT”.

Il membro dell'Assemblea Harry Bronson ha valutato: “Si tratta di un passo avanti eccezionale per lo Stato di New York. Le molestie e le discriminazioni contro le persone transgender sono inaccettabili e il Governatore Cuomo ha fatto assolutamente la scelta giusta assumendo questa coraggiosa posizione. Si tratta di assicurare uguaglianza e giustizia davvero “per tutti”. Speriamo che anche altri Stati e il governo federale si attivino”.

Il membro dell'Assemblea Richard Gottfried ha affermato: “L'atto esecutivo del

Governatore Cuomo, che interpreta la Legge sui diritti umani di New York in modo che vi rientrano le discriminazioni contro le persone transgender, è un momento importante per la dignità di tutti. Datori di lavoro, operatori immobiliari, spazi aperti al pubblico e creditori ora dovranno seguire, nelle loro prassi e nelle loro politiche, l'interpretazione secondo cui le discriminazioni contro le persone transgender sono una forma di discriminazione basata sul sesso. Tuttavia, il Senato statale non può disimpegnarsi e deve approvare il disegno di legge GENDA, in modo che non si possa mettere in dubbio il nostro sostegno alla parità per tutti i newyorkesi”.

Nathan M. Schaefer, Direttore esecutivo dell'Empire State Pride Agenda (ESPA), ha osservato: “Dopo anni di instancabili lotte per i diritti, abbiamo conquistato una straordinaria vittoria per i diritti civili delle persone transgender, attraverso l'annuncio del Governatore Cuomo di questa sera”.

I co-Presidenti del Consiglio dell'ESPA, Norman C. Simon ed Melissa Sklarz hanno anche lodato l'annuncio del Governatore, notando che: “Questa vittoria non solo accelera il nostro cammino, mentre la Pride Agenda continua ad avvicinarsi all'ottenimento della piena uguaglianza e giustizia per i newyorkesi LGBT”.

I regolamenti saranno soggetti a un periodo di pubblicazione e commenti di 45 giorni, prima di entrare pienamente in vigore.

L'annuncio odierno si basa sulle premesse del fondativo supporto passato del Governatore Cuomo a favore della comunità transgender. Nel 2014, il Governatore ha introdotto [nuovi regolamenti](#) per inserire i servizi sanitari transgender nel programma Medicaid dello Stato di New York, garantendo agli iscritti la possibilità di ricevere la copertura dei trattamenti per le terapie ormonali e la chirurgia di conversione del sesso. L'amministrazione del Governatore ha anche pubblicato una [guida regolamentare](#) per le compagnie assicurative commerciali, in cui si dichiara che esse non possono negare il trattamento medico necessario per la disforia di genere.

Inoltre, quest'estate, il Governatore Cuomo ha annunciato che New York sarebbe stato il primo Stato della nazione a impegnarsi per [porre fine all'epidemia di HIV/AIDS](#). L'impegno del Governatore sarà compiuto con la riduzione del numero annuale di nuove infezioni HIV a solo 750 unità (dalle 3.000 stimate) entro la fine del 2020 e la prima diminuzione in assoluto per New York nella diffusione dell'HIV. Tale risultato segnerebbe la prima diminuzione assoluta nella pervasività dell'AIDS in conseguenza del calo di nuovi casi.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418